

LUX IM
Società d'investimento a Capitale Variabile
5, Allée Scheffer,
L-2520 Lussemburgo
RCS Lussemburgo B115297
(la “SICAV”)

AVVISO AGLI AZIONISTI

- 1) Con il presente avviso si informano gli azionisti di **LUX IM – ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT** (il “**Comparto**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la sua politica di investimento e le altre caratteristiche saranno modificate per riflettere il fatto che il Comparto integra considerazioni ESG in conformità con l’Articolo 8(1) del Regolamento (UE) 2019/2088 sull’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”).

Fino al 14 marzo 2024	A partire dal 14 marzo 2024
<p>Politica di investimento</p> <p>L’obiettivo del Comparto è quello di conseguire nel medio-lungo periodo un rendimento assoluto investendo principalmente in titoli a reddito fisso (incluse obbligazioni con rating inferiore all’Investment Grade e sprovvisti di rating) emessi da banche e da altre istituzioni finanziarie di tutto il mondo. Almeno il 20% delle attività nette del Comparto sarà investito in ogni momento in titoli con rating non inferiore a investment grade.</p> <p>Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Comparto può inoltre investire in Strumenti del Mercato Monetario, depositi, obbligazioni governative e strumenti finanziari derivati di tutto il mondo.</p> <p>[...]</p>	<p>Politica di investimento</p> <p>Il Comparto promuove, inter alia, caratteristiche ambientali e sociali, a condizione che gli emittenti degli investimenti target rispettino prassi di buona governance, e risponde ai requisiti dell’articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativamente all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.</p> <p>Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dal Comparto nel formato del modello di cui all’Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione sono disponibili nell’Appendice H del Prospetto.</p> <p>L’obiettivo del Comparto è quello di conseguire nel medio-lungo periodo un rendimento assoluto investendo principalmente in titoli a reddito fisso (incluse obbligazioni con rating inferiore all’Investment Grade e sprovvisti di rating) emessi da banche e da altre istituzioni finanziarie di tutto il mondo. Almeno il 20% delle attività nette del Comparto sarà investito in ogni momento in titoli con rating non inferiore a investment grade.</p> <p>I criteri vincolanti ambientali, sociali e di governance (“ESG”) integrano l’analisi finanziaria tradizionale con l’obiettivo di escludere gli emittenti target potenzialmente esposti a controversie ESG e di trattenere quelli che presentano le caratteristiche ESG più favorevoli, in conformità con il seguente processo ESG:</p> <p>• Criteri ESG: i criteri ESG vengono presi in considerazione dal Gestore agli Investimenti durante il processo di costruzione del portafoglio. Questi criteri includono la prevenzione delle pratiche di prestito predatorie; Prevenzione e controllo dell’inquinamento; Riduzione delle emissioni; Diritti umani; Relazioni di lavoro. Tali criteri ESG sono considerati attraverso politiche di</p>

	<p>esclusione e screening ESG attraverso una valutazione del punteggio ESG.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse e organizzazione impegnate nell'analisi ESG: l'analisi e il monitoraggio delle questioni ESG e del punteggio ESG si basano su dati provenienti da rinomati fornitori di dati ESG e su ricerche interne. • Processo di investimento ESG: i risultati dell'analisi ESG sono incorporati nel processo di investimento come segue: (i) esclusione degli emittenti target coinvolti in attività controverse (essendo almeno attività di prestito predatorio; estrazione di carbone e produzione di energia da carbone; esplorazione-estrazione di petrolio artico e/o sabbie bituminose; produzione di petrolio e gas convenzionali; armi controverse) o impegnarsi in comportamenti controversi (essendo il coinvolgimento in: controversie che potenzialmente violano uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, gravi o violazioni sistematiche dei diritti umani e del lavoro, gravi danni ambientali, grave corruzione e concussione); (ii) screening ESG, che impedisce di effettuare investimenti in società identificate come nell'ultimo 15% della distribuzione del punteggio ESG del rispettivo settore. <p>Il Gestore agli Investimenti valuta costantemente lo sviluppo dei rating ESG degli investimenti in essere. A seguito di variazioni negative nei rating ESG, il Gestore agli Investimenti può, a seconda della variazione del rating ESG, decidere di disinvestire totalmente o parzialmente l'investimento interessato, agendo sempre nel migliore interesse degli investitori finali del Comparto.</p> <p>Il Comparto non ha stabilito un indice di riferimento ai fini del Regolamento (UE) 2019/2088.</p> <p>Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Comparto può inoltre investire in Strumenti del Mercato Monetario, depositi, obbligazioni governative e strumenti finanziari derivati di tutto il mondo.</p> <p>[...]</p>
<p>Profilo dell'investitore tipico:</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in titoli a reddito fisso, con l'obiettivo di ottenere un apprezzamento del capitale.</p>	<p>Profilo dell'investitore tipico:</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in titoli a reddito fisso di emittenti che promuovano caratteristiche ambientali e sociali, a condizione che rispettino prassi di buona governance, in conformità con dell'Articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2019/2088 con l'obiettivo di ottenere un apprezzamento del capitale.</p>
SRI (Indicatore Sintetico di Rischio): 3	SRI (Indicatore Sintetico di Rischio): 3

Verranno aggiunti i fattori di rischio legati agli investimenti ESG.

- 2) Con il presente avviso si informano gli azionisti di **LUX IM – BLACKROCK CREDIT DEFENSIVE STRATEGIES FUND** (il “**Comparto Feeder**”) che l'obiettivo e la politica di investimento del comparto in cui investe il Comparto Feeder, BlackRock Strategic Funds – BlackRock Sustainable Fixed Income Credit Strategies Fund (il “**Comparto Master**”) sono stati aggiornati per riflettere il fatto che il Comparto Master integra considerazioni ESG in conformità con l'Articolo 8(1) del Regolamento (UE) 2019/ 2088 sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”).

Considerata la struttura master-feeder del Comparto Feeder, verrà chiarito che, a partire dal 14 marzo 2024, anche il Comparto Feeder sarà soggetto all'Articolo 8(1) della SFDR.

Verrà aggiunto il fattore di rischio legato agli investimenti ESG.

Inoltre, al fine di riflettere gli ultimi dati relativi alle commissioni applicate dal Comparto Master, le commissioni massime a livello del Comparto Master e del Comparto Feeder saranno leggermente aumentate, come segue:

- commissioni massime a livello del Comparto Master: dallo 0,29% p.a. allo 0,32% annuo;
- commissioni massime a livello del Comparto Feeder: dal 2,29% p.a. al 2,32% annuo.

- 3) Si informano gli azionisti di **LUX IM – BLACKROCK EUROPEAN EQUITIES** (il “**Comparto Feeder**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la classe di azioni di BlackRock Global Funds – European Fund (il “**Comparto Master**”) in cui investe il Comparto Feeder passerà dalla “classe di azioni X2” alla “classe di azioni I2” e pertanto le commissioni massime a livello del Comparto Feeder e del Comparto Master saranno riviste come segue:

Fino al 14 marzo 2024	A partire dal 14 marzo 2024
commissioni massime a livello del Comparto Master per la classe di azioni X2 0.07% p.a.	commissioni massime a livello del Comparto Master per la classe di azioni I2 0.81% p.a.
commissioni massime a livello del Comparto Feeder per la classe di azioni X2 2.57% p.a.	commissioni massime a livello del Comparto Feeder per la classe di azioni I2 3.37% p.a.

La modifica di cui sopra riflette la modifica della struttura delle commissioni applicata al Comparto Feeder, comprese le commissioni massime applicate a livello del Comparto Master e del Comparto Feeder. Il livello effettivo delle commissioni applicate a livello del Comparto Feeder sarà indicato nei KID corrispondenti.

- 4) Si informano gli azionisti di **LUX IM – VONTOBEL NEW FRONTIER DEBT** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 14 marzo 2024, la denominazione del Comparto verrà modificata in **LUX IM – VONTOBEL EMERGING MARKETS DEBT**, la sua politica di investimento e altre caratteristiche saranno modificate come segue.

Fino al 14 marzo 2024	A partire dal 14 marzo 2024
LUX IM – VONTOBEL NEW FRONTIER DEBT	LUX IM – VONTOBEL EMERGING MARKETS DEBT
Politica di investimento	Politica di investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nel realizzare l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in un portafoglio diversificato di strumenti di debito, note e strumenti di debito simili a tasso fisso e variabile e altri UCITS e/o UCI che presentano una politica di investimento simile e in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 41 (1) e) della Legge sugli UCI, denominati in valuta forte e locale ed emessi da emittenti pubblici e privati, ubicati sui mercati emergenti. Il Comparto investirà almeno il 25% delle sue attività nette in titoli con un merito creditizio compreso tra AAA e BB- (assegnato da Standard & Poor's o agenzie equivalenti).

Gli investimenti in titoli con merito creditizio inferiore a CCC- (assegnato da Standard & Poor's o agenzie equivalenti) e/o sprovvisti di rating (inclusendo titoli in sofferenza) non potranno superare il 10% delle attività nette del Comparto. Il Comparto può inoltre investire fino al 25% delle sue attività nette in obbligazioni convertibili e warrant. Gli investimenti in altri UCITS e/o UCI rappresenteranno fino al 49% delle attività nette del Comparto.

[...]

Il Comparto non investirà in mortgage backed security ("MBS"), asset backed security ("ABS") e collateralized loan obligations ("CLO"). Il Comparto può inoltre investire fino al 10% delle proprie attività nette in contingent convertible bonds ("CoCo").

[...]

Il Comparto, in conformità ai limiti e alle restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati a scopo di copertura (ossia, a titolo esemplificativo, duration, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio e rischio di credito) nonché a scopo di investimento. Infine, il Comparto può adottare un approccio attivo al rischio di tasso d'interesse aumentando o riducendo la duration del portafoglio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

[...]

L'obiettivo del Comparto consiste nel realizzare l'apprezzamento del capitale investendo **almeno due terzi** del proprio patrimonio netto in un portafoglio diversificato di strumenti di debito, note e strumenti di debito simili a tasso fisso e variabile, denominati in valute forti e locali ed emessi da emittenti pubblici e emittenti privati, **domiciliati in, che svolgono la loro attività commerciale o sono esposti ai mercati emergenti. Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in obbligazioni ad alto rendimento con un rating compreso tra BB+ e CCC di Standard & Poor's o un rating equivalente di un'altra agenzia riconosciuta.**

Investimenti in titoli con rating inferiore a CCC- (di Standard & Poor's o equivalente), **compresi titoli distressed, titoli di debito privi di rating con una qualità creditizia distressed -come determinato dal gestore degli investimenti- o titoli di debito privi di rating in cui la qualità creditizia non è stato ancora determinato dal gestore degli investimenti, non supererà il 10% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può anche investire in titoli di debito privi di rating aventi almeno una qualità comparabile, secondo quanto stabilito dal gestore degli investimenti, a quella delle altre obbligazioni ad alto rendimento in cui il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto. A scanso di equivoci, gli investimenti in titoli di debito privi di rating non supereranno il 30% del patrimonio netto del Comparto. Nel caso in cui i titoli di debito vengano successivamente declassati e i limiti sopra menzionati vengano superati, essi saranno venduti il prima possibile, in normali circostanze di mercato, e nel migliore interesse degli azionisti. Il Comparto può inoltre investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in obbligazioni convertibili e con warrant.**

[...]

Il Comparto **può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto** in titoli garantiti da ipoteca ("MBS"), titoli garantiti da attività ("ABS"), obbligazioni di prestito collateralizzate ("CLO") e **obbligazioni di debito collateralizzate (CDO).** Il Comparto può investire fino al **20%** del proprio patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti ("CoCo").

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da emittenti della Cina continentale attraverso il programma "Bond Connect".

[...]

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro, ma l'esposizione valutaria del Comparto può essere gestita in modo flessibile a seconda delle condizioni di mercato.

[...]

Il Comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in altri UCITS o UCI compresi ETF con politica di investimento simile e in conformità con le disposizioni di cui all'Articolo 41

	<p>(1) della Legge sugli OIC, che possono essere gestiti o emessi dal Gestore degli investimenti o da una società affiliata.</p> <p>Il Comparto può, in conformità con i poteri e le restrizioni di investimento stabiliti nell'Appendice A del Prospetto, utilizzare strumenti finanziari e derivati (inclusi ma non limitati a futures e opzioni quotati, swap, contratti a termine su valuta, swap su tassi di interesse ("IRS"), credit default swap ("CDS"), Total Return Swap non finanziati ("TRS") a scopo di copertura) nonché a fini di investimento. Tutte le attività sottostanti gli strumenti derivati saranno costituite da singole emissioni, creditizi e indici finanziari. Tutti gli indici sottostanti e le singole emissioni rispetteranno sempre tutti i criteri di diversificazione e ammissibilità stabiliti dalla Legge sugli UCI e dai relativi regolamenti, in particolare dagli articoli da 2) a 9) del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e dalla Circolare CSSF 14/592.</p> <p>Un TRS è un contratto finanziario bilaterale, che consente a una parte di godere di tutti i benefici in termini di flussi di cassa di un asset o di un portafoglio di asset senza possedere effettivamente tale asset. L'effetto netto di un TRS sarà quello di fornire a una parte la performance economica degli indici/asset sottostanti in cambio del pagamento da parte di questa parte di un tasso fisso e/o variabile alla controparte. Un TRS può essere utilizzato per acquisire esposizione a posizioni in modo più efficiente rispetto a un investimento diretto. Le controparti con le quali verranno negoziati i TRS saranno selezionate tra istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale (quali istituti di credito o imprese di investimento che non fanno parte del gruppo del Gestore degli Investimenti) e specializzati in questo rilevante tipo di operazioni. L'identità delle controparti sarà resa nota nella relazione annuale della Società.</p> <p>Le controparti non avranno alcuna discrezionalità sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del Comparto o delle attività sottostanti dei TRS.</p> <p>[...]</p>
<p>Profilo dell'investitore tipico:</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto. L'investitore tipico del Comparto punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso con l'obiettivo di ottenere un apprezzamento del capitale.</p>	<p>Profilo dell'investitore tipico:</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto. L'investitore tipico del Comparto punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti in mercati emergenti con l'obiettivo di ottenere un apprezzamento del capitale.</p>
<p>Total Return Swap (TRS) o altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche N/A</p>	<p>Total Return Swap (TRS) o altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche - Percentuale massima di attivi: 20% - Percentuale attesa di attivi: 15% Come illustrato in dettaglio nell'Appendice B, lettera E sopra, il Comparto monitora il proprio rischio di mercato utilizzando l'approccio basato</p>

	sugli impegni. Nel calcolare la leva finanziaria per TRS, la metodologia di calcolo utilizzata è: il valore di mercato sottostante dell'asset di riferimento
SRI (Indicatore Sintetico di Rischio): 3	SRI (Indicatore Sintetico di Rischio): 3

Verranno aggiunti i seguenti fattori di rischio:

- Obbligazioni ad alto rendimento;
- Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese (PRC);
- ABS/MBS/CLO/CDO;
- Contingent Convertible Bonds;
- Total Return Swaps

- 5) Si informano gli azionisti di **LUX IM – PIMCO MULTI ALPHA CREDIT** (il “**Comparto**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la denominazione del Comparto verrà modificata in **LUX IM – PIMCO INCOME** e la sua politica di investimento verrà modificata per prendere in considerazione una struttura Master-Feeder e la strategia di investimento del Fondo Master, come descritta di seguito. Il Comparto diventerà una struttura feeder e investirà almeno l'85% dei suoi attivi netti in azioni di PIMCO Funds: Global Investors Series plc – Income Fund (il “Fondo Master”). Il Fondo Master è un comparto di PIMCO Funds: Global Investors Series plc, una società di investimento di tipo aperto a capitale variabile costituita sotto forma di fondo multicomparto, costituita in Irlanda e autorizzata come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 (Legge sugli UCI). Tale investimento in conformità agli articoli 77 e seguenti della Legge sugli UCI è stato approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (la “CSSF”) e avrà inizio il 14 marzo 2024.

La conversione del Comparto in feeder è stata decisa dal Consiglio di amministrazione della SICAV tenendo conto dell'evoluzione del patrimonio gestito del Comparto e agendo nel migliore interesse degli azionisti finali, fornendo esposizione, attraverso il Fondo Master, a un portafoglio diversificato di asset appartenenti alla stessa asset class, aumentando al contempo l'efficienza operativa grazie ad una struttura Master-Feeder.

Gli azionisti potrebbero trovarsi ad affrontare una diluizione della performance e sostenere i costi di transazione causati dalla liquidazione del portafoglio dell'attuale comparto e dall'investimento in azioni del Fondo Master.

Si informano gli Azionisti che le commissioni di gestione e le spese amministrative applicate ad alcune Classi di Azioni del Comparto saranno modificate come segue:

Fino al 14 marzo 2024	A partire dal 14 marzo 2024
LUX IM - PIMCO MULTI ALPHA CREDIT	LUX IM – PIMCO INCOME
<p>Politica di investimento</p> <p>L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel generare un apprezzamento del capitale nel medio-lungo periodo attraverso investimenti in un portafoglio di titoli di debito con scadenze diverse e che soddisfino i criteri di ammissibilità di cui alla Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI.</p> <p>Il processo di asset allocation è incentrato sulla selezione di titoli di debito ammissibili che dimostrino fondamentali solidi o in miglioramento e il potenziale per un possibile apprezzamento del capitale attraverso il potenziamento della relativa qualità del credito. A tal</p>	<p>Politica di investimento</p> <p>Il Comparto (denominato anche “Fondo Feeder”) è una struttura feeder ai sensi dell'art. 77 della Legge sugli UCI. Investe almeno l'85% del proprio patrimonio netto in azioni dei fondi PIMCO Funds: Global Investors Series plc – Income Fund (il “Fondo Master”). Il Fondo Master è un comparto di PIMCO Funds: Global Investors Series plc, una società di investimento di tipo aperto a capitale variabile costituita sotto forma di fondo multicomparto, costituita in Irlanda e autorizzata come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari titoli ai sensi della parte I della Legge sugli UCI.</p>

riguardo, le strategie di selezione “Top-down” e “Bottom-up” sono impiegate per individuare le molteplici fonti di valore in grado di generare ritorni considerevoli - a scanso di equivoci, le strategie “Top-down” sono impiegate tenendo conto di una visione macroeconomica delle forze probabilmente in grado di influenzare l'economia globale e i mercati finanziari nel medio termine e le strategie “Bottom-up” guidano il processo di selezione dei titoli identificando le società sottovalutate con un'analisi dei fondamentali.

Per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, la costruzione del portafoglio si baserà sul principio della diversificazione in un'ampia gamma di settori del reddito fisso globali, ovvero obbligazioni garantite danesi (fino al 10% delle attività nette del Comparto), obbligazioni “investment grade” e obbligazioni corporate high yield, obbligazioni dei mercati emergenti e credito strutturato. Gli investimenti diretti in asset backed securities (“ABS”), mortgage backed securities (“MBS”), Collateralized Loan Obligations (“CLO”), Collateralized Mortgage Obligations (“CMO”) e CoCo non supereranno il 50% delle attività nette del Comparto. Gli asset sottostanti a ABS/MBS/CLO includeranno principalmente mutui, prestiti al consumo, prestiti studenteschi e prestiti su carte di credito. L'esposizione a MBS può essere assunta con intermediazione (emissione da parte di imprese sostenute dallo Stato, come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae) o senza intermediazione (emissione da parte di una banca d'investimento). L'esposizione a ABS/MBS può essere effettuata attraverso tranche senior e junior.

Il Comparto, tuttavia, può anche essere esposto indirettamente al suddetto universo attraverso investimenti in altri UCITS o UCI, tra cui ETF ammissibili, in conformità con i limiti descritti di seguito.

Anche se non è intenzione del Gestore agli Investimenti investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli vengano detenuti a seguito di operazioni societarie o di altre conversioni.

Il Comparto, in conformità ai limiti e alle restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole del mercato o dei mercati interessati, dell'eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati ai suddetti mercati. Inoltre può utilizzare i suddetti strumenti derivati - come future quotati, opzioni, currency forward contract e credit default swap e swap su tassi d'interesse - a scopo d'investimento con l'obiettivo, tra l'altro, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati. Costituiranno attività sottostanti gli strumenti derivati, le singole emissioni ammissibili e gli indici finanziari e del credito. Tutti gli indici sottostanti e le singole emissioni dovranno sempre rispettare tutti i criteri di diversificazione e di ammissibilità stabiliti nella Legge sugli UCI e nei relativi regolamenti, in particolare gli articoli tra il 2) e il 9) del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e la Circolare CSSF 14/592. Gli indici sottostanti

Il Comparto mira a conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo tutto il proprio patrimonio in azioni del Fondo Master. Il Comparto non investe direttamente in valori mobiliari ma otterrà esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nel Fondo Master. Il Comparto può inoltre detenere fino al 15% del proprio patrimonio netto in: a) liquidità accessorie, come definite nell'Appendice A del Prospetto e in conformità all'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge sugli UCI; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura, ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge sugli UCI.

Poiché il Comparto potrebbe non investire la totalità del suo patrimonio in quote del Fondo Master, la sua performance potrebbe discostarsi da quella del Fondo Master.

Informazioni dettagliate relative al Fondo Master possono essere ottenute nel prospetto di vendita dei fondi PIMCO Funds: Global Investors Series plc e su www.fundinfo.com

Poiché il Comparto investe nel Fondo Master, sarà soggetto a rischi specifici associati al suo investimento nel Fondo Master nonché ai rischi specifici sostenuti dalle attività direttamente detenute dal Fondo Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere attentamente la descrizione dei fattori di rischio riportati nei documenti di offerta del Fondo Master. I rischi associati al Fondo Master includono, a titolo esemplificativo, il rischio di titoli ad alto rendimento, il rischio valutario, il rischio dei derivati, il rischio dei mercati emergenti, il rischio del tasso di interesse e il rischio di liquidità come definiti nel Prospetto del Fondo Master. La detenzione del Fondo Master può variare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali tendenze potrebbero potenzialmente influire sul valore del tuo investimento.

Obiettivo e politica d'investimento del Fondo Master

L'obiettivo d'investimento primario del Fondo Master è la ricerca di un reddito corrente elevato, coerente con una gestione prudente degli investimenti. L'apprezzamento del capitale a lungo termine è un obiettivo secondario.

Il Fondo Master utilizzerà una strategia globale multisettoriale che mira a combinare il processo e la filosofia di investimento a rendimento totale del proprio consulente per gli investimenti (il “Consulente per gli investimenti”) con la massimizzazione del reddito. La costruzione del portafoglio si fonda sul principio della diversificazione su un'ampia gamma di titoli a reddito fisso globali. Le strategie top-down e bottom-up vengono utilizzate per identificare molteplici fonti di valore per generare rendimenti coerenti. Le strategie top-down vengono implementate tenendo conto di una visione macro delle forze che potrebbero influenzare l'economia globale e i mercati finanziari nel medio termine. Le strategie bottom-up guidano il processo di selezione dei titoli e facilitano

<p>rappresenteranno una porzione predominante dell'esposizione del Comparto agli FDI e saranno composti dai maggiori indici di credito (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Markit iTraxx Europe Index, Markit iTraxx Europe Crossover Index e Markit CDX North America Investment Grade Index).</p> <p>Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all'Appendice B del Prospetto. Il Comparto non investirà oltre il 30% delle proprie attività nette in altri UCITS o UCI, inclusi gli ETF, conformemente alle disposizioni dell'articolo 41 (1) della Legge sugli UCI.</p>	<p>l'identificazione e l'analisi dei titoli sottovalutati. Il Fondo Master è ampiamente diversificato tra regioni, settori, emittenti e classi di attività, nonché attraverso una serie diversificata di fonti di valore e impiega ricerche indipendenti e una prudente diversificazione rispetto a settori ed emittenti al fine di cercare di raggiungere il proprio obiettivo di investimento. .</p> <p>Il Fondo Master intende misurare la propria performance rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate (l'“Indice”). Il Fondo Master è considerato gestito attivamente rispetto all'Indice in quanto utilizza l'Indice a fini di confronto delle performance. Alcuni titoli del Fondo Master possono essere componenti dell'Indice e avere ponderazioni simili all'Indice. Tuttavia, l'Indice non viene utilizzato per definire la composizione del portafoglio del Fondo Master o come obiettivo di performance e il Fondo Master può essere interamente investito in titoli che non costituiscono l'Indice.</p> <p>Il Fondo Master investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di strumenti a reddito fisso con scadenze diverse. Il Fondo Master cercherà di mantenere un livello elevato di reddito da dividendi investendo in un'ampia gamma di settori a reddito fisso che, secondo il parere del Consulente per gli investimenti, generalmente generano livelli elevati di reddito. Il Fondo Master allocherà generalmente le proprie attività tra diversi settori di investimento, che possono includere (i) obbligazioni societarie ad alto rendimento e investment grade di emittenti situati nell'UE e in paesi extra-UE, compresi i paesi dei mercati emergenti; (ii) obbligazioni globali e titoli a reddito fisso emessi da governi dell'UE e di paesi terzi, loro enti e organismi; (iii) titoli legati a mutui ipotecari e altri titoli garantiti da attività che possono o meno essere soggetti a leva finanziaria; e (iv) posizioni in valuta estera, comprese le valute dei paesi dei mercati emergenti. Tuttavia, il Fondo Master non è tenuto ad acquisire esposizione a nessun settore di investimento e l'esposizione del Fondo Master a qualsiasi settore di investimento varierà nel tempo. L'esposizione a tali titoli può essere ottenuta attraverso l'investimento diretto nelle suddette tipologie di titoli o tramite l'uso di strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Fondo Master può effettuare operazioni in strumenti finanziari derivati quali opzioni, futures, opzioni su futures e contratti swap (compresi swap su indici a reddito fisso) o credit default swap principalmente a fini di investimento e/o di copertura, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Banca Centrale d'Irlanda.</p> <p>L'apprezzamento del capitale ricercato dal Fondo Master deriva generalmente da un aumento del valore degli strumenti a reddito fisso detenuti dal Fondo Master causato da diminuzioni dei tassi di interesse o dal miglioramento dei fondamentali creditizi per un particolare settore di investimento (ad esempio una migliore crescita economica) o di un titolo (ad esempio un miglioramento rating del credito o fondamentali di bilancio più solidi). Come osservato in precedenza, la rivalutazione del capitale è un obiettivo secondario del Fondo Master. Di conseguenza, l'attenzione al reddito e l'addebito di commissioni di gestione al capitale</p>
--	---

	<p>potrebbero erodere il capitale e diminuire la capacità del Fondo Master di sostenere la futura crescita del capitale.</p> <p>La duration media del portafoglio del Fondo Master varierà normalmente da 0 a 8 anni in base alle previsioni dei tassi di interesse del Consulente per gli investimenti.</p> <p>Il Fondo Master può investire sia in titoli investment grade che in titoli ad alto rendimento ("junk bonds"), fino a un massimo del 50% del suo patrimonio totale in titoli con rating inferiore a Baa3 da Moody's, o con rating equivalente da S&P o Fitch, o se privi di rating, ritenuti di qualità comparabile dal Consulente per gli investimenti (ad eccezione di tale limitazione che non si applica agli investimenti del Fondo Master in titoli garantiti da ipoteche e altri titoli garantiti da attività). Il Fondo Master può investire fino al 20% del suo patrimonio totale in strumenti a reddito fisso economicamente legati ai paesi dei mercati emergenti.</p> <p>Laddove il Consulente per gli investimenti lo ritenga opportuno per scopi temporanei o difensivi, il Fondo Master può investire il 100% del proprio patrimonio netto in titoli a reddito fisso (come sopra descritti) emessi o garantiti in termini di capitale e interessi dal governo degli Stati Uniti (comprese le sue agenzie o enti) e accordi di riacquisto garantiti da tali obblighi, a condizione che il Fondo Master detenga almeno sei emissioni diverse, con titoli di ciascuna emissione non superiori al 30% del patrimonio netto.</p> <p>Non più del 25% del patrimonio netto del Fondo Master può essere investito in titoli convertibili in titoli azionari. Non più del 10% del patrimonio totale del Fondo Master può essere investito in titoli azionari. Il Fondo Master è soggetto a un limite complessivo pari a un terzo del suo patrimonio totale sugli investimenti combinati in (i) titoli convertibili in titoli azionari, (ii) titoli azionari, (iii) certificati di deposito e (iv) titoli bancari accettazioni. I titoli azionari in cui investe il Fondo Master possono includere titoli negoziati sui mercati nazionali russi e, in conformità con i requisiti della Banca Centrale, tali investimenti saranno effettuati solo in titoli quotati/negoziati sulla Borsa di Mosca. Il Fondo Master può utilizzare titoli convertibili o azionari al fine di ottenere esposizione a società i cui titoli di debito potrebbero non essere immediatamente disponibili o essere stati identificati come buone opportunità di investimento attraverso un'analisi dettagliata. Il Fondo Master può investire fino al 10% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo e l'obiettivo di investimento di tali organismi sarà complementare o coerente con quello del Fondo Master. Il Fondo Master può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli illiquidi (comprese obbligazioni e altri strumenti a reddito fisso definiti nella presente politica di investimento, che sono illiquidi) descritti in maggior dettaglio nel Prospetto del Fondo Master nella sezione "Titoli trasferibili illiquidi" e nelle partecipazioni e cessioni di prestiti che costituiscono strumenti del mercato monetario.</p>
--	---

	<p>Il Fondo Master può detenere sia posizioni di investimento non denominate in USD sia posizioni valutarie non denominate in USD. L'esposizione valutaria non denominata in USD è limitata al 30% del patrimonio totale. Pertanto, i movimenti sia degli investimenti non denominati in USD che delle valute diverse dal USD possono influenzare il rendimento del Fondo Master.</p> <p>Le attività di copertura valutaria e le posizioni valutarie possono essere implementate in base alle condizioni economiche prevalenti utilizzando contratti di cambio a pronti e a termine e futures, opzioni e swap su valute. Il Fondo Master può utilizzare varie tecniche di gestione efficiente del portafoglio (incluse, a titolo esemplificativo, l'emissione, la consegna ritardata, l'impegno a termine, le operazioni valutarie, le operazioni di riacquisto e riacquisto inverso e di prestito titoli) che sono soggette ai limiti e alle condizioni stabiliti dalla Banca Centrale di Irlanda di volta in volta e sono descritte più dettagliatamente nella sezione "Gestione efficiente del portafoglio e operazioni di finanziamento tramite titoli". Non vi è alcuna garanzia che il Consulente per gli Investimenti riuscirà ad impiegare queste tecniche con successo.</p> <p>Fatti salvi i Regolamenti stabiliti nell'Appendice 4 del Prospetto del Fondo Master e come più dettagliatamente descritti nei capitoli "Gestione efficiente del portafoglio e operazioni di finanziamento tramite titoli" e "Caratteristiche e rischi di titoli, derivati, altri investimenti e tecniche di investimento", Il Fondo Master può utilizzare strumenti derivati quali futures, opzioni, opzioni su futures e contratti swap (che possono essere quotati o over-the-counter) e può anche stipulare contratti a termine su valuta. Tali strumenti derivati possono essere utilizzati (i) a fini di copertura e/o (ii) a fini di investimento e/o (iii) per una gestione efficiente del portafoglio. Ad esempio, il Fondo Master può utilizzare derivati (che saranno basati solo su attività sottostanti o indici basati su titoli a reddito fisso consentiti dalla politica di investimento del Fondo Master) (i) per coprire un'esposizione valutaria, (ii) come una modalità per assumere una posizione nell'attività sottostante laddove il Consulente per gli investimenti ritenga che un'esposizione derivata all'attività sottostante rappresenti un valore migliore rispetto a un'esposizione diretta, (iii) per adattare l'esposizione al tasso di interesse del Fondo Master alle prospettive di interesse del Consulente per gli investimenti tassi, e/o (iv) ottenere un'esposizione alla composizione e alla performance di un indice correlato al reddito fisso (i cui dettagli saranno disponibili presso il Consulente per gli investimenti e a condizione sempre che il Fondo Master non possa avere un'esposizione indiretta attraverso un indice a uno strumento, emittente o valuta verso cui non può avere un'esposizione diretta). Possono essere utilizzati solo gli strumenti derivati elencati nel processo di gestione del rischio del Fondo Master e compensati dalla Banca Centrale d'Irlanda.</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati può esporre il Fondo Master ai rischi descritti nelle sezioni "Fattori generali di rischio" e dettagliati nella sezione "Caratteristiche e rischi dei titoli, derivati, altri Investimenti e tecniche di</p>
--	--

	<p>investimento”. Esposizione della posizione alle attività sottostanti di strumenti derivati (diversi dai derivati basati su indici), se combinato con posizioni risultanti da strumenti diretti investimenti, non supereranno i limiti di investimento stabiliti nell'Appendice 4. L'uso di derivati darà luogo a un'ulteriore esposizione con leva finanziaria. Si prevede che il livello di leva finanziaria per il Fondo Master sarà compreso tra lo 0% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria del Fondo Master può aumentare a livelli più elevati, ad esempio, nei momenti in cui PIMCO ritiene più appropriato utilizzare strumenti derivati per alterare il capitale proprio, il tasso di interesse, la valuta o l'esposizione creditizia del Fondo Master. L'importo della leva finanziaria viene calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati utilizzati come richiesto dalla Banca Centrale d'Irlanda e come tale non tiene conto di eventuali accordi di compensazione e copertura che il Fondo Master ha in essere in qualsiasi momento.</p> <p>Come illustrato nel presente documento, il Fondo Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento. Laddove il Consulente per gli investimenti lo ritenga opportuno a seguito di un'analisi dettagliata degli investimenti, il Fondo Master può utilizzare derivati per creare posizioni corte sintetiche. Le posizioni corte sintetiche sono posizioni che in termini economici sono equivalenti alle posizioni corte e saranno implementate attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati in conformità con i requisiti della Banca Centrale. Il Fondo Master assumerà posizioni lunghe e corte sintetiche in una serie di periodi di tempo, tuttavia la combinazione di posizioni lunghe e corte non darà mai luogo a posizioni corte scoperte in conformità con i requisiti della Banca Centrale d'Irlanda. Ulteriori informazioni sull'utilizzo dei derivati da parte del Fondo Master sono riportate di seguito. La proporzione tra esposizione lunga e corta nel Fondo Master dipenderà dalle condizioni di mercato in un dato momento. È possibile che il Fondo Master possa avere solo un'esposizione lunga o, al contrario, solo un'esposizione corta in qualsiasi momento. Tuttavia, in normali condizioni di mercato, non è previsto che il Fondo Master sia direzionalmente corto, su base netta. Tali posizioni possono essere assunte in varie classi di attività previste dalla politica di investimento del Fondo Master come qui stabilito. Se calcolata utilizzando il valore nozionale lordo di eventuali derivati nel Fondo Master e il valore di mercato di eventuali investimenti diretti, la combinazione delle posizioni lunghe lorde totali e delle posizioni corte lorde totali non dovrebbe superare il 700% del valore patrimoniale netto del Fondo Master.</p> <p>Il Fondo Master può inoltre detenere e mantenere liquidità accessorie e strumenti del mercato monetario, compresi, a titolo esemplificativo, titoli garantiti da attività, carta commerciale e certificati di deposito. Tali attività dovranno essere di livello investment grade o, se prive di rating, ritenute tali dal Consulente per gli investimenti.</p> <p>Processo di monitoraggio del Rischio</p>
--	--

	<p>Il rischio di mercato associato all'uso di derivati sarà coperto e gestito utilizzando la metodologia Value at Risk ("VaR") in conformità con i requisiti della Banca Centrale. Il VaR è una metodologia statistica che prevede, utilizzando dati storici, la probabile perdita massima giornaliera che il Fondo Master potrebbe perdere, calcolata con un livello di confidenza unilaterale del 99%. Tuttavia esiste una probabilità statistica dell'1% che il valore VaR giornaliero possa essere superato. L'approccio VaR utilizza un periodo di osservazione storico e pertanto il risultato del VaR potrebbe essere distorto se condizioni di mercato anomale non sono prevalenti o sono omesse dal periodo di osservazione storico. Di conseguenza, il Fondo Master potrebbe subire perdite finanziarie significative in condizioni di mercato anomale. Il Fondo Master intende utilizzare il modello VaR Assoluto. Di conseguenza, il VaR del portafoglio del Fondo Master non supererà il 20% del NAV del Fondo Master e il periodo di detenzione sarà di 20 giorni. Il periodo storico di osservazione non può essere inferiore ad un anno.</p> <p>Si prevede che il livello di leva finanziaria per il Fondo Master sarà compreso tra lo 0% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria del Fondo Master può aumentare a livelli più elevati, ad esempio, nei momenti in cui il Gestore degli investimenti ritiene più appropriato utilizzare strumenti derivati per alterare il capitale proprio, il tasso di interesse, la valuta o l'esposizione creditizia del Fondo Master. L'importo della leva finanziaria viene calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati utilizzati come richiesto dalla Banca Centrale d'Irlanda e come tale non tiene conto di eventuali accordi di compensazione e copertura che il Fondo Master ha in essere in qualsiasi momento.</p> <p>Considerata la struttura del Comparto come fondo feeder e dato il profilo di rischio del Fondo Master, la Società di gestione ha deciso di classificare il Fondo Feeder come un comparto complesso. Pertanto, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di Gestione attraverso l'approccio VaR ad ogni calcolo del Valore Patrimoniale Netto e un calcolo della leva finanziaria su base regolare, in conformità con i requisiti stabiliti dalla Legge, inclusa l'esposizione potenziale massima del Fondo Master ea strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento del Fondo Feeder nel Fondo Master.</p> <p>Profilo dell'investitore tipico nel Fondo Master</p> <p>Il Fondo Master può essere appropriato per gli investitori che cercano un livello di reddito competitivo e costante senza compromettere l'apprezzamento del capitale a lungo termine e cercano un'esposizione diversificata ai mercati globali del reddito fisso e sono disposti ad accettare i rischi e la volatilità associati all'investimento in tali mercati, compresi i mercati emergenti e i titoli non investment grade, e che hanno un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.</p> <p>Correlazione con il Fondo Master</p>
--	--

	<p>La capacità del Fondo Feeder di accettare e di processare le richieste di sottoscrizione e di rimborso è subordinata a quella del Fondo Master. Nel caso in cui il Fondo Master non riesca o rifiuti di processare una richiesta di sottoscrizione o di rimborso, ovvero non riesca a regolare una richiesta di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di processare la richiesta di sottoscrizione o di rimborso dell'investitore o effettuare il pagamento del rimborso.</p> <p>Nel caso in cui il Fondo Master sia chiuso a nuove sottoscrizioni, conversioni e/o richieste di rimborso o durante qualsiasi periodo nel quale il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Fondo Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di processare le eventuali richieste di sottoscrizione o di rimborso ricevute e, in tali circostanze, la Società potrebbe decidere di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione.</p> <p>Si invitano gli investitori a esaminare il Prospetto del Fondo Master per una descrizione completa delle circostanze nelle quali il Fondo Master può essere oggetto di sospensione o i casi in cui può rifiutarsi di accettare gli ordini di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Coordinamento tra il Fondo Feeder e il Fondo Master</p> <p>Al fine di agevolare un adeguato coordinamento tra il Fondo Feeder e il Fondo Master sono stati predisposti i seguenti documenti e sottoscritti i seguenti contratti, in conformità alle relative disposizioni di Legge.</p> <p>A. Il Fondo Master ha sottoscritto un contratto con la Società in relazione al Fondo Feeder in base al quale il Fondo Master fornirà alla Società tutta la documentazione e informazioni necessarie per consentire a quest'ultima di soddisfare i requisiti previsti nella Direttiva UCITS. Il Fondo Master e la Società hanno inoltre concordato misure adeguate in relazione alla frequenza e la pianificazione del calcolo e della pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto, allo scopo di evitare le opportunità di market timing e di arbitraggio, alla risoluzione dei conflitti di interesse tra il Fondo Feeder e il Fondo Master o tra il Fondo Feeder e altri investitori del Fondo Master, alla trasmissione degli ordini da parte del Comparto ("accordi standard"), alla comunicazione e notifica degli eventi che influiscono sugli accordi di negoziazione e alla redazione di report periodici. La Società pubblica inoltre un elenco delle classi di azioni del Fondo Master in cui il Comparto può investire, nonché i costi e le spese a carico del Comparto.</p> <p>B. Il Depositario del Fondo Feeder e quello del Fondo Master hanno sottoscritto un contratto al fine di condividere le informazioni relative al Fondo Master. Tale accordo indica i documenti e le categorie di informazioni che devono essere messe a disposizione tra Depositari, periodicamente o</p>
--	--

	<p>su richiesta, il metodo e la periodicità di trasmissione delle informazioni, il coordinamento dei compiti di ciascun Depositario in relazione alle questioni operative, il coordinamento delle procedure contabili di fine anno, le violazioni di informativa commesse dal Fondo Master, la procedura di assistenza per le richieste ad hoc e gli eventuali eventi specifici oggetto di comunicazione ad hoc</p>
<p>Profilo dell'investitore tipico</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in titoli di debito, con l'obiettivo di ottenere un apprezzamento del capitale.</p>	<p>Profilo dell'investitore tipico</p> <p>La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo, tramite il Comparto, in un Fondo Master che investe a sua volta nei mercati obbligazionari globali, con l'obiettivo di reddito corrente e di apprezzamento del capitale sul lungo termine.</p>
<p>Commissioni aggregate e spese del Fondo Feeder /</p>	<p>Commissioni aggregate e spese del Fondo Feeder</p> <p>Il Comparto investe nella classe di azioni Institutional EUR Hedged – Income II denominata in EUR del Fondo Master.</p> <p>Per la classe di azioni Institutional EUR Hedged – Income II, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del Fondo Master (compresi i costi della Società, dell'amministrazione e della Banca depositaria), la gestione degli investimenti e altri costi quali le commissioni del fornitore di servizi, compenso dell'amministratore, spese correnti.</p> <p>Inoltre, nessuna commissione di negoziazione delle azioni sarà applicata al Fondo Master agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder.</p> <p>Il Fondo Master non addebita alcuna commissione di sottoscrizione, conversione o riscatto per l'investimento del Comparto nelle sue quote o nella loro acquisizione.</p> <p>-Commissioni massime a livello del Fondo Master 0,55% p.a</p> <p>-Commissioni massime a livello del Fondo Feeder 2,27% annuo (comprese le spese sostenute a livello del Fondo Master). Tali commissioni comprendono, tra le altre, le commissioni applicate dal Fondo Master e la Commissione di Gestione, dalla quale la Società di Gestione pagherà il Gestore degli Investimenti e i Distributori. Per ulteriori dettagli sulle commissioni applicate al Fondo Feeder si rinvia alla Sezione 16.3 "Oneri a carico della Società" del presente Prospetto.</p> <p>Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello del Fondo Master).</p>
<p>Commissioni di gestione</p> <p>Classe A:0.50%</p> <p>Classe B:0.90%</p> <p>Classe D:1.70%</p> <p>Classe E:0.85%</p> <p>Classe E2:fino a 0.85%</p> <p>Classe F:0.50%</p>	<p>Commissioni di gestione</p> <p>Classe A:0.50%</p> <p>Classe B:0.90%</p> <p>Classe D:1.25%</p> <p>Classe E:fino a 0.95%</p> <p>Classe E2:fino a 0.95%</p> <p>Classe F:0.50%</p>

Classe H:0.90%	Classe H: fino a 1.00%
Commissioni amministrative Classe A:0.29% Classe B:0.29% Classe D:0.29% Classe E:0.29% Classe E2:fino a 0.29% Classe F:0.29% Classe H:0.29%	Commissioni amministrative Classe A: 0.34% Classe B: 0.34% Classe D: 0.34% Classe E: 0.34% Classe E2:fino a 0.34% Classe F: 0.34% Classe H: 0.34%

Inoltre, la leva finanziaria attesa del Comparto sarà del 500%.

Inoltre, a partire dal 14 marzo 2024, Pacific Investment Management Company LLC sarà nominata sub-gestore degli investimenti in sostituzione di PIMCO Europe Ltd. Questa nomina non avrà alcun impatto sulla composizione del portafoglio del Comparto e su tutte le altre caratteristiche del relativo Comparto rimarranno invariato. Il Comparto non dovrà sostenere costi aggiuntivi in relazione a tale nomina:

Pacific Investment Management Company LLC

650 Newport Center Drive
Newport Beach, CA 92660
USA

- 6) Si informano gli azionisti di **LUX IM – ESG GREEN ENERGY** (il “**Comparto**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di chiarire meglio l’ universo d’investimento dei titoli azionari oggetto del portafoglio del Comparto, come segue:

“[...]

L’obiettivo di investimento del Comparto sarà perseguito essenzialmente investendo in titoli azionari interamente liberati emessi da (i) società operanti nel campo della generazione, trasmissione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, tra cui energia solare, energia geotermica, biomasse, energia idroelettrica ed eolica; (ii) produttori di componenti e tecnologie relativi a energie rinnovabili, tra cui accumulatori elettrici ed efficienza energetica; (iii) fornitori di servizi relativi a energie rinnovabili; (iv) aziende che operano nel settore delle tecnologie verdi e quindi attive nei seguenti ambiti: settore delle tecnologie verdi; infrastrutture energetiche verdi; tecnologia degli smart buildings; trasporti a basse emissioni; soluzioni per acqua pulita; industrie efficienti sotto il profilo delle risorse; forniture rigenerative; gestione e riciclaggio dei rifiuti.

[...]”

- 7) Si informano gli azionisti di **LUX IM – NORDEA EUROPEAN COVERED BOND** (il “**Comparto**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la percentuale di allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, come riportato nell’informativa pre-contrattuale relativa ai prodotti finanziari di cui all’articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all’articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 nell’Appendice H del prospetto della SICAV , è ridotto dal 90% al 70%.
- 8) Si informano gli azionisti di **LUX IM – ALLOCATION FLEX** (il “**Comparto**”) che, con decorrenza dal 14 marzo 2024, la percentuale di investimento minimo nei fondi target è ridotta dal 70% al 51%, come segue:

“[...]

... Gli investimenti in UCITS e/o UCI, inclusi ETF, con politiche di investimento che presentano una allocazione azionaria, caratterizzata da titoli a reddito fisso e/o flessibile, rappresenteranno in ogni momento almeno il 51% delle attività nette del Comparto. ...

[...]”

Gli azionisti dei suddetti Comparti in disaccordo con una delle modifiche sopra proposte hanno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni a titolo gratuito; le richieste dovranno pervenire presso l'Amministrazione Centrale in Lussemburgo durante un mese, a decorrere dal 13 febbraio 2024 e entro il 13 marzo 2024.

- 9) Si informano tutti gli azionisti della SICAV che la sezione relativa alla tassazione del prospetto della SICAV è stata rivista e aggiornata.
- 10) Si informano gli azionisti di **LUX IM - ESG GENERALI INVESTMENTS DIVERSIFIED STRATEGY** (il “Comparto”) che, a seguito della fusione tramite la quale il gestore degli investimenti del Comparto, GENERALI INVESTMENTS PARTNERS S.p.A. Società di gestione del risparmio, è incorporato a partire dal 1° gennaio 2024 da GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT S.p.A. Società di gestione del risparmio (ridenominata GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. Società di gestione del risparmio, abbreviata Generali AM), l'attività di gestione del portafoglio del Comparto è assunta, a partire dal 1° gennaio 2024, da GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. Società di gestione del risparmio:

Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio
Via Machiavelli 4
34132 Trieste
Italia

Questa modifica non ha alcun impatto sulla composizione del portafoglio del Comparto e tutte le altre caratteristiche del relativo Comparto rimangono invariate. Il Comparto non dovrà sostenere costi aggiuntivi in relazione a tale modifica.

Il prospetto aggiornato e i KID che riflettono tali modifiche saranno disponibili presso 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, sede legale della SICAV e sul sito www.bgfml.lu.

Il Consiglio di Amministrazione di LUX IM
6 febbraio 2024